



Ministero della Cultura

DIREZIONE GENERALE MUSEI  
DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI LOMBARDIA

**VERBALE INCONTRO SINDACALE**  
**19 dicembre 2024 – ore 10.00**

Il giorno 19 dicembre 2024 alle ore 10.00, in risposta alla convocazione prot. n° 5184 del 13.12.2024, si sono riuniti presso i locali della Direzione regionale Musei nazionali Lombardia:

- per l'Amministrazione: Rosario Maria Anzalone, Fulvio Besana, Stefania Bossi, Silvia Anna Magdalena Biagi, Emanuela Palandri;
- per la R.S.U.: Giovanni Martinazzoli, Carla Veramessa, Vincenzo Liguori;
- per le OO.SS.: Francesca Roncoroni FLP, Antonella Galeone UIL.

Sono connessi da remoto:

- per l'Amministrazione: Stefano Aiello, Flora Berizzi, Flavia Soldato, Maria Giuseppina Ruggiero, Giulia Valcamonica;
- per la R.S.U.: Marco Lanzetti, Gianfranco Picariello;
- per le OO.SS.: Luana Gallo USB P.I., Gianluca Maddaloni delegato UIL.

Svolge le funzioni di segretario verbalizzante Federica Maria Pennisi

Ordine del giorno:

1. Presentazione della programmazione annuale delle aperture di musei e istituti non autonomi afferenti alla DRMN-Lombardia;
2. Accordo locale PdV apertura straordinaria del 1° gennaio 2025.

Si accoglie all'unanimità la proposta di Roncoroni (FLP) di invertire i punti all'ordine del giorno.

**Accordo locale PdV apertura straordinaria del 1° gennaio 2025**

Ad integrazione della documentazione inviata insieme alla convocazione, Anzalone condivide il prospetto economico per l'apertura del 1° gennaio 2025, evidenziando la piena congruità del budget assegnato all'istituto. Precisa inoltre che nel prospetto delle aperture condiviso con OO.SS. e R.S.U. è presente un refuso su Castelseprio: ad aderire sono una unità di vigilanza e un funzionario di area III, affiancati da unità di supporto esterno.

Veramessa e Liguori (R.S.U.) non condividono il coinvolgimento della vigilanza esterna per il sito di Castelseprio: l'apertura straordinaria è rivolta al personale MIC a cui è garantito un compenso economico accessorio cospicuo a differenze di quanto è previsto per gli esterni. Viene chiesta conferma all'Amministrazione del fatto che siano state preventivamente raccolte le adesioni delle unità esterne, e che quindi la loro partecipazione sia su base effettivamente volontaria e non coatta. Martinazzoli (R.S.U.) riferisce al riguardo che le unità esterne in servizio al Parco di Naquane non prevedrebbero nel loro contratto i giorni 25 dicembre e 1 gennaio.

Gallo (USB) interviene anche in qualità di lavoratrice presso il sito di Castelseprio specificando che l'adesione degli esterni è stata del tutto volontaria e la richiesta è partita anzi da loro.

*[Handwritten signatures and initials in blue ink, including names like Anzalone, Veramessa, Liguori, Martinazzoli, Gallo, and Roncoroni.]*



# Ministero della Cultura

DIREZIONE GENERALE MUSEI

DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI LOMBARDIA

Chiarisce poi che lo scorso anno, proprio per carenza di personale aderente, il sito è stato aperto solo in parte.

Aiello conferma quanto affermato da Gallo, aggiungendo che la decisione di accogliere la richiesta del personale esterno è dipesa dalla volontà di non penalizzare quest'ultima a fronte dell'indisponibilità delle altre tre unità MiC in servizio presso Castelseprio ad aprire il 1° gennaio. Conclude ponendo l'accento sulla necessità di riparlare dei numeri minimi per l'apertura del sito, che da vecchi verbali risulta essere di due unità MiC, e della definizione dell'orario di apertura.

Roncoroni (FLP) ritiene che se ad oggi i numeri minimi per aprire sono due, questi sono rispettati e l'adesione del personale esterno – se non oggetto di precettazione da parte del loro datore di lavoro – va rispettata e accolta. Qualora i numeri minimi fossero superiori a due, per non penalizzare i colleghi che hanno dato la disponibilità, bisognerebbe valutare un rapido interpello per verificare se qualcuno è disposto a prestare servizio a Castelseprio. Ultima soluzione potrebbe essere quella di aprire solo parte del sito. La priorità è non disperdere il budget stanziato e agevolare i colleghi.

Gallo (USB) conferma che i numeri minimi ufficiali sono di due unità, ma quando sono stati definiti non si prevedeva l'apertura in contemporanea di tutto il Parco.

Maddaloni (UIL PA) conferma quanto precisato da Gallo. Ribadisce poi che la sua sigla sindacale non si è d'accordo sul coinvolgimento degli esterni, che riceveranno un salario nettamente inferiore. Non vi è tuttavia l'intenzione di penalizzare nessuno: la decisione ultima spetta al dirigente.

Anzalone recepisce le considerazioni avanzate dalla RSU e dalle OO.SS. e comunica che, di concerto con il direttore Aiello, valuterà se aprire l'intero parco archeologico con il supporto di due unità esterne ovvero soltanto una parte utilizzando soltanto le due unità MiC che hanno dato l'adesione. Rivendica in ogni caso la legittimità dell'azione intrapresa dall'Amministrazione, specificando che quest'ultima è appaltatrice di un servizio e non intrattiene rapporti datoriali con i lavoratori della vigilanza esterna. Chiede infine se ci sono osservazioni anche sulle altre proposte di apertura.

Maddaloni (UIL PA) chiede di chiarire il motivo della previsione di 6 ore per il sito delle Grotte di Catullo.

Berizzi risponde che dipende dall'Accordo nazionale, che prevede la possibilità di scegliere tra un'ampia fascia oraria (dalle 4 alle 6 ore): dopo aver consultato il personale, si è quindi deciso di aprire 6 ore.

In assenza di ulteriori osservazioni Anzalone considera approvato il piano delle aperture straordinarie del 1° gennaio 2025. Comunica che si procederà a stretto giro con la sottoscrizione dell'accordo, riservandosi di valutare e decidere con che modalità aprire il parco archeologico di Castelseprio.

Roncoroni e Berizzi lasciano il tavolo alle 10.55.

*[Handwritten signatures and initials at the bottom of the page, including names like 'aiello', 'roncoroni', 'berizzi', 'anzalone', 'maddaloni', 'gallo', 'usb', 'uil pa', 'rsu', 'oo.ss.', and various initials.]*



# Ministero della Cultura

## DIREZIONE GENERALE MUSEI DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI LOMBARDIA

### Presentazione della programmazione annuale delle aperture di musei e istituti non autonomi afferenti alla DRMN-Lombardia

Anzalone raccoglie le osservazioni in merito alla proposta dell'amministrazione.

Liguori (R.S.U.) condivide con i presenti la proposta di programmazione annuale elaborata dal personale del Castello Scaligero di Sirmione: il sito rimarrebbe aperto tutti i festivi dell'anno ad eccezione di quelli che cadono il lunedì. In questo caso si chiede che l'apertura al pubblico venga contrattata. Per conto del personale in servizio al Castello Scaligero, si chiede infine all'Amministrazione di verificare se vi è la possibilità di rinunciare all'indennità di turnazione festiva in cambio del riconoscimento del recupero delle ore lavorate.

Anzalone, in merito ai festivi che cadono nella giornata di chiusura infrasettimanale, precisa che l'argomento non è materia di contrattazione: i musei statali osservano di norma un giorno di chiusura settimanale, che sono per consuetudine (e non per legge) cade di lunedì. Laddove è opportuno tenere aperto il lunedì, si procede con il differimento della chiusura settimanale, programmandola con opportuno anticipo.

Ringrazia il personale del Castello Scaligero che – così come quello di Castelseprio – ha fatto pervenire delle proposte di orario annuale: chiarisce che tali proposte verranno valutate e, se del caso, recepite dall'Amministrazione, ma precisa che la programmazione del servizio è in ogni caso un atto dell'Amministrazione e non un'iniziativa dei dipendenti.

Con riferimento alla possibilità di commutare l'indennità di turno con il recupero delle ore lavorate, riferisce che l'Amministrazione verificherà la possibilità di procedere in tal senso e anticipa che – ove tale procedura fosse prevista e legittima – non vi sono preclusioni di sorta da parte della Direzione.

Con riferimento all'attività di programmazione annuale, Anzalone riconosce il grande sforzo del personale di vigilanza MiC e il suo encomiabile spirito di servizio; constata che a fronte di 110 unità previste in organico per la DRMN-Lombardia, attualmente ve ne sono in servizio appena 50. L'Amministrazione tenterà di scongiurare nei limiti del possibile la chiusura dei propri siti e musei, sebbene tale scenario non possa essere del tutto escluso per casi come Palazzo Besta a Teglio, dove si prevede che da gennaio 2025 rimarrà in servizio una sola unità MiC.

Martinazzoli (R.S.U.) commenta la situazione del Parco di Naquane, dove si riuscirà a garantire l'apertura tutti i festivi infrasettimanali e le domeniche. Chiede tuttavia che sia l'Amministrazione a disporre d'ufficio gli spostamenti di turno antimeridiano/pomeridiano in base alle esigenze, per non lasciare tale previsione alla sola disponibilità individuale, circostanza che potrebbe creare attriti tra colleghi o problemi di programmazione laddove la necessaria disponibilità venisse a mancare. Aggiunge inoltre che, con il prossimo pensionamento di una unità in servizio a Civate, la direttrice Ruggiero ha segnalato che da settembre 2025 potrebbe essere necessario il supporto di una unità da Naquane a Civate sul sabato o la domenica. Chiede quindi al proposito come l'Amministrazione intende risolvere il problema della differenza di oraria tra i due siti nel weekend, considerando che a Naquane i turni sono di 6 ore mentre a Civate sono di 9 ore.

In merito allo spostamento dei turni, Anzalone ritiene che tale azione debba essere demandata ai coordinatori del servizio – di recente individuati – nel rispetto di quelle prerogative di auto-organizzazione che da sempre sono riconosciute al personale che opera nei singoli musei.

*[Handwritten signatures and initials at the bottom of the page, including names like MZ, ST, a, 3, RA, pu, gm, and others.]*



*Ministero della Cultura*

DIREZIONE GENERALE MUSEI  
DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI LOMBARDIA

Naturalmente, laddove tale sistema di auto-organizzazione dovesse incepparsi o risultare problematico, interverrebbe la disposizione di servizio a rendere non opzionale il cambio del turno bensì essenziale a garantire la fruizione del sito. In merito alla differenza oraria tra Naquane e Civate, Anzalone ritiene che all'unità che presta servizio in supporto ai colleghi di Civate potranno essere riconosciute tre ore di lavoro straordinario, purché tuttavia siano trattate come tali, cioè preventivamente richieste e autorizzate dall'Amministrazione. Lascia quindi la parola a Maria Giuseppina Ruggiero.

Ruggiero conferma quanto descritto da Martinazzoli (R.S.U.) e precisa che al momento la necessità di un supporto alle unità di Civate è solo su due domeniche, già programmate, fatte salve eventuali ulteriori necessità che dovessero insorgere.

Galeone (UIL PA), rispetto alla modifica del monte ore giornaliero, precisa che dovranno essere previsti la pausa pranzo e il buono pasto.

Veramessa (R.S.U.) commenta la programmazione annuale della Villa romana di Desenzano del Garda, che non presenta particolari criticità.

Constatato che la drammatica carenza organica che affligge l'Ufficio, Anzalone comunica che è intenzione dell'Amministrazione attivare a gennaio la procedura per un maxi-interpello, che includerà tutte le figure mancanti. Per il personale dell'area vigilanza, saranno indicate anche le sedi di eventuale assegnazione.

Galeone (UIL PA) informa che è imminente l'uscita di un decreto con le nuove piante organiche: suggerisce quindi all'Amministrazione, prima di procedere con l'intervento, di conoscere la nuova configurazione del proprio organico.

Anzalone ritorna sul tema della programmazione annuale, che deve essere trasmessa agli uffici centrali entro il 15 gennaio. Per Castelseprio sarà varata una programmazione basata sugli orari vigenti, eventualmente da rimodulare qualora quest'ultimi dovessero essere modificati. Lo stesso sarà fatto per Palazzo Besta, sebbene sia una programmazione necessariamente destinata a essere rivista allorquando il museo rimarrà con una sola unità. Per Palazzo Besta si procederà inoltre a pubblicare quanto prima il bando per il servizio di casierato.

Bossi illustra la situazione di Vigevano: la programmazione è stata fatta in base alle tre unità di vigilanza in servizio, che non hanno aderito al superamento del 33% dei festivi, e in considerazione del nuovo orario di servizio, su cui non vi erano state obiezioni da parte della R.S.U. e delle OO.SS., alcune delle quali avevano chiesto all'Amministrazione di indirizzare un quesito alla DG-Organizzazione per verificare la sussistenza del diritto all'indennità di turno festiva e al buono pasto.

Biagi presenta lo schema proposto per Teglio, che prevede l'apertura alle ore 9:30 e ancora due unità in servizio, una delle quali tuttavia – com'è noto – lascerà presto Palazzo Besta.

A margine della discussione sulla programmazione 2025, Anzalone informa la R.S.U. e le OO.SS. dell'arrivo nella giornata precedente della risposta della DG-Organizzazione (prot. n° 5270 del 18.12.2024) al quesito posto dalla DRMN-Lombardia in merito alla legittimità della corresponsione dell'indennità festiva e del buono pasto (prot. n° 4767 del 22.11.2025). Si dà

*[Handwritten signatures and initials]*



## Ministero della Cultura

DIREZIONE GENERALE MUSEI

DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI LOMBARDIA

lettura, nell'ordine, della risposta della DG-Organizzazione – che prevede la corresponsione del buono pasto ma non dell'indennità di turno festiva nel caso di orari non turnanti – e del quesito posto dalla DRMN-Lombardia. Si concorda di allegare entrambi i documenti al presente verbale.

Galeone (UIL PA), alla luce del riscontro pervenuto dalla DG-Organizzazione, propone di rivedere gli orari del museo di Vigevano prevedendo di effettuare le 36 ore nei soli giorni feriali e attivando specifici progetti retribuiti per le aperture domenicali. Ritiene che si stia profilando una situazione eccessivamente penalizzante per il personale e annuncia che, come organizzazione sindacale, si attiverà per contrastare questa decisione ingiusta. Con riferimento ai possibili progetti di aperture domenicali, le eventuali carenze di budget della DRMN-LOM potrebbero essere ristorate dalla Pinacoteca di Brera, che nel proprio bilancio ha previsto un fondo che può essere usato per il funzionamento di altri musei.

Anzalone chiede che venga fornite ulteriori delucidazioni in merito alla possibilità di finanziare progetti di aperture straordinarie a valere su un accantonamento di bilancio della Pinacoteca di Brera. Spiega ad ogni modo che anche la DRMN-Lombardia, una volta divenuta pienamente operativa come istituto autonomo, potrà prevedere delle aperture straordinarie coperte con fondi di bilancio. In tal caso, l'Amministrazione non avrà problemi ad accordare priorità agli istituti dove opera personale maggiormente penalizzato relativamente a compensi accessori. In ogni caso l'Amministrazione non intende ritrattare sugli orari di lavoro alla luce della risposta della DG-Organizzazione, della quale bisogna prendere atto senza tuttavia perdere di vista l'opportunità di venire incontro ai lavoratori in tutti i modi possibili. Gli orari di Vigevano e Palazzo Besta saranno pertanto licenziati così come discussi con le parti social.

Maddaloni (UIL PA) non condivide che si parta con l'orario proposto viste le condizioni.

Bossi replica a Maddaloni precisando che un beneficio che comunque deriverà ai lavoratori dal nuovo orario sarà quello di lavorare su cinque giorni, usufruendo quindi di maggiori giornate di riposo.

Maddaloni (UIL PA) chiarisce che il suo dissenso rispetto all'opportunità di partire con i nuovi orari dipende dal fatto che i lavoratori devono essere prima informati, per assicurarsi che condividano l'ennesima chiusura della parte ministeriale.

Gallo (USB) chiede che la DRMN-Lombardia dia riscontro alla nota inviata da USB in merito al pagamento delle turnazioni.

Anzalone non ritiene che l'Amministrazione debba replicare alla DG-Organizzazione, cui ha rivolto un quesito ottenendo risposte tutto sommato insindacabili. Conferma per il resto che sarà dato riscontro alla nota USB, per quanto la risposta sia di per sé contenuta nel parere della DG-Organizzazione discusso finora.

La seduta viene sciolta alle ore 12:20.

Si allega al presente verbale:

- Proposta programmazione 2025 formulata dal personale del Castello Scaligero
- Quesito DRMN-Lombardia a DG-Organizzazione (prot. n° 4767 del 22.11.2025)

*[Handwritten signatures and initials at the bottom of the page, including names like 'M', 'G', 'S', 'A', 'B', 'C', 'D', 'E', 'F', 'G', 'H', 'I', 'J', 'K', 'L', 'M', 'N', 'O', 'P', 'Q', 'R', 'S', 'T', 'U', 'V', 'W', 'X', 'Y', 'Z', 'AA', 'BB', 'CC', 'DD', 'EE', 'FF', 'GG', 'HH', 'II', 'JJ', 'KK', 'LL', 'MM', 'NN', 'OO', 'PP', 'QQ', 'RR', 'SS', 'TT', 'UU', 'VV', 'WW', 'XX', 'YY', 'ZZ', 'AAA', 'BBB', 'CCC', 'DDD', 'EEE', 'FFF', 'GGG', 'HHH', 'III', 'JJJ', 'KKK', 'LLL', 'MMM', 'NNN', 'OOO', 'PPP', 'QQQ', 'RRR', 'SSS', 'TTT', 'UUU', 'VVV', 'WWW', 'XXX', 'YYY', 'ZZZ', 'AAAA', 'BBBB', 'CCCC', 'DDDD', 'EEEE', 'FFFF', 'GGGG', 'HHHH', 'IIII', 'JJJJ', 'KKKK', 'LLLL', 'MMMM', 'NNNN', 'OOOO', 'PPPP', 'QQQQ', 'RRRR', 'SSSS', 'TTTT', 'UUUU', 'VVVV', 'WWWW', 'XXXX', 'YYYY', 'ZZZZ', 'AAAAA', 'BBBBB', 'CCCCC', 'DDDDD', 'EEEEE', 'FFFFF', 'GGGGG', 'HHHHH', 'IIIII', 'JJJJJ', 'KKKKK', 'LLLLL', 'MMMMM', 'NNNNN', 'OOOOO', 'PPPPP', 'QQQQQ', 'RRRRR', 'SSSSS', 'TTTTT', 'UUUUU', 'VVVVV', 'WWWWW', 'XXXXX', 'YYYYY', 'ZZZZZ', 'AAAAA', 'BBBBB', 'CCCCC', 'DDDDD', 'EEEEE', 'FFFFF', 'GGGGG', 'HHHHH', 'IIIII', 'JJJJJ', 'KKKKK', 'LLLLL', 'MMMMM', 'NNNNN', 'OOOOO', 'PPPPP', 'QQQQQ', 'RRRRR', 'SSSSS', 'TTTTT', 'UUUUU', 'VVVVV', 'WWWWW', 'XXXXX', 'YYYYY', 'ZZZZZ']*



Ministero della Cultura

DIREZIONE GENERALE MUSEI

DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI LOMBARDIA

- Riscontro DG-Organizzazione a quesito DRMN-Lombardia (prot. n° 5270 del 18.12.2024)

Per l'Amministrazione:

Rosario Maria Anzalone

Stefano Aiello

Flora Berizzi

Fulvio Besana

Silvia Anna Magdalena Biagi

Stefania Bossi

Emanuela Palandri

Maria Giuseppina Ruggiero

Flavia Soldato

Giulia Valcamonica

Per le RSU:

Marco Lanzetti

Vincenzo Liguori

Giovanni Martinazzoli

Gianfranco Picariello

Carla Veramessa

Per le OO.SS:

Antonella Galeone UIL

Luana Gallo USB P.I.

Gianluca Maddaloni UIL

Francesca Roncoroni FLP